

Corso Sociali: una lezione al MUSME di Padova

Testo e immagini a cura di Letizia BROLLO

Classe 5 A SSAS – a.s. 2022_23

Nella giornata del 25 ottobre 2022, le classi quinte del Corso Servizi sanitari e per l'assistenza sociale (S.S.A.S) hanno partecipato ad una visita guidata presso il MUSME, Museo Storico della Medicina, a Padova, per poter approfondire le conoscenze acquisite nel percorso dei cinque anni di studi. La caratteristica principale del museo è il fatto di porre il corpo umano al centro di un percorso storico e scientifico articolato su tre piani.

Al piano terra, le prime due sale sono dedicate alla storia dell'edificio, l'ex Ospedale di San Francesco Grande, e alla Rivoluzione Scientifica.

Al secondo e al terzo piano si incontrano le quattro sale dedicate alla nascita e allo sviluppo delle scienze mediche moderne (foto 4) e un Teatro Anatomico moderno.

La destinazione è stata raggiunta con la corriera dell'istituto verso le ore 10.30 e durante il resto della mattinata è stato possibile per gli studenti e le studentesse, visitare il centro di Padova e pranzare insieme prima della visita. Alle ore 12.45 le tre classi e gli accompagnatori si sono incontrati fuori dal Museo e all'una è iniziata la visita guidata.

La trasversalità degli argomenti trattati a livello museale e dalla guida ha permesso agli studenti di approfondire diversi argomenti delle discipline d'indirizzo come igiene e cultura medica per quanto concerne le aree della fisiologia (foto 3); anatomia (foto 4), patologia e terapia mentre per metodologie operative è stato trattato lo sviluppo dei servizi sanitari del territorio di Padova e delle tecniche d'intervento sui soggetti fragili nel passato (foto 2); infine, per storia, è stato approfondito il tema della rivoluzione del metodo scientifico.

Il punto di forza del Museo è stato quello del "vietato non toccare". Infatti, il percorso all'interno dell'edificio è caratterizzato dalla possibilità di sfruttare i cinque sensi: prendere in mano un cervello e un cuore umani imbalsamati (foto 1), ascoltare il suono dei polmoni malati di tubercolosi, annusare le erbe mediche utilizzate nel '700 per guarire dalle malattie, osservare attraverso delle particolari fessure delle cellule al microscopio o prendere autonomamente i propri parametri vitali grazie all'utilizzo di alcuni macchinari moderni: insomma, un vero e proprio percorso interattivo e performante che ha arricchito lo studio scolastico grazie ad un'esperienza interdisciplinare molto stimolante.